



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 335 del 07/03/2016

Classifica: 002.07

Anno: 2016

(6705103)

<i>Oggetto</i>	ESTENSIONE CONCESSIONE RETE A BANDA LARGA. PROSECUZIONE DEI SERVIZI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG 66020220E8
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Jurgen Assfalg
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che

- Con DGP n. 308 del 27/09/2005 è stato approvato un Accordo di Programma, poi pubblicato su B.U.R.T. n. 40 del 05.10.2005, tra la Provincia di Firenze (oggi Città Metropolitana di Firenze) e le Comunità Montane “Mugello” e “Montagna Fiorentina” (oggi Unioni di Comuni “Mugello” e “Valdano e Valdisevie”) per la realizzazione e gestione della rete infrastrutturale a banda larga, a mezzo procedura di appalto concorso;
- con Determinazione n. 356 del 17/07/2006 della Comunità Montana “Montagna Fiorentina” si è provveduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto concorso per la progettazione e fornitura di beni e servizi rete a banda larga al Raggruppamento Temporaneo di Impresa Infracom Italia S.p.A. in qualità di Capogruppo e dalle Imprese mandanti Multilink Toscana S.p.A., Selex Communication S.p.A., Amtec S.p.A., Siemens S.p.A.;

- a seguito di richiesta da parte del Concessionario, in data 27/06/2008, con comunicazione prot. n. 278033/2008 della Provincia di Firenze, è stata autorizzata la messa in esercizio dell'infrastruttura, con decorrenza 01/07/2008;
- con contratto in data 06.07.2010 n. 623 di rep è stato formalizzato l'affidamento al predetto RTI a firma della Comunità Montana "Montagna Fiorentina" e della Provincia di Firenze, con scadenza 17/07/2015;
- nell'ambito della riprogrammazione dell'APQ "Infrastrutture Patti Territoriali e Sviluppo Locale – Protocollo Aggiuntivo", approvato con DGR n. 392 del 04/06/2007, sono state previste ulteriori risorse per l'estensione della rete suddetta in quanto il primo intervento realizzato nell'ambito della diffusione del servizio di connettività a banda larga, pur interessando ampie zone del territorio delle CC.MM. della Montagna Fiorentina e del Mugello, non garantiva una copertura integrale e non risultava idoneamente interconnesso con gli altri ambiti del territorio provinciale;
- con Delibera di Giunta Provinciale n. 118 del 30.04. 2009, preso atto che l'Amministrazione, su indicazione del Comitato di Vigilanza, ha richiesto al RTI concessionario della rete sul territorio delle CC.MM. l'elaborazione di una proposta di estensione in grado di consentire l'implementazione dell'area di copertura, è stato approvato il relativo progetto prodotto da Infracom Italia S.p.A. quale mandataria del R.T.I. aggiudicatario del primo intervento;
- con contratto n. 24 di rep. stipulato in data 22.04.2011 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l'affidamento della realizzazione e gestione della estensione della rete a banda larga realizzata nel territorio delle Comunità Montane del Mugello e della Montagna Fiorentina;

Premesso, altresì che

- attraverso un terzo intervento si è inteso realizzare il completamento della copertura del territorio di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Quest'ultimo intervento interessa i Comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa), prevedendo l'erogazione del servizio di connettività a banda larga sia all'utenza residenziale che alle attività produttive oltre che alle postazioni infomobilità rientranti nell'area di copertura;
- con DGP n. 458 del 14/12/2006 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Firenze ed i Comuni di Barberino Val d'Elsa, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa per la condivisione delle procedure relative all'intervento territoriale di realizzazione e gestione della rete a larga banda.
- con DGP n. 496 del 27/12/2006 è stato approvato un primo schema del capitolato; l'appalto è stato quindi in ultimo aggiudicato con DD n. 2957 del 29/12/2008;
- con contratto n. 21428 di rep. stipulato in data 26.10.2010 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l'affidamento della realizzazione e gestione di una rete a banda larga realizzata nei comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina;

Dato atto che

- con nota del 24/01/2012 (Prot. n.20/12 Dir MLdi), assunta al Protocollo della Provincia in data 08/02/2012 al n. 0064104/2012, la società Infracom Italia Spa ha comunicato che con atto del 18 gennaio 2011, Repertorio n. 46938, Raccolta n. 20167, redatto dal Dott. Enrico Lainati, notaio in Milano, di aver ceduto il ramo di azienda “Wireless Toscano” alla società Linkem Spa, con sede in Milano (MI), via Pietro Mascagni n.14;
- per effetto della citata cessione di ramo d’azienda la società Linkem Spa è subentrata nella gestione in concessione della rete a banda larga di cui al contratto rep. n. 623 del 06.07.2010;

Considerato che

- il secondo ed il terzo intervento – in ragione tanto della loro intrinseca natura e della più limitata estensione territoriale quanto della necessità di realizzare una soluzione omogenea ed integrata – sono stati progettati in maniera complementare rispetto al primo, così configurando la rete derivante dalla somma dei tre interventi quale un’unica entità da un punto vista sia strutturale che funzionale;
- per la definizione delle modalità per la gestione della rete nel prossimo periodo occorre anzitutto tener presente le mutate condizioni del contesto conseguenti all’azione degli operatori di telecomunicazioni che hanno progressivamente esteso le aree di erogazione del servizio di connettività, così riducendo il divario digitale e determinando un abbassamento delle tariffe in ragione del minor costo delle tecnologie e della maggiore concorrenza;
- tale evoluzione del mercato ha di fatto ridotto i margini di profitto per il concessionario della rete dell’Amministrazione mentre, parallelamente, il processo di innovazione nelle tecnologie e nei servizi ha ridotto l’orizzonte temporale sul quale è possibile fare delle previsioni certe circa l’evoluzione del mercato dei servizi di telecomunicazione;
- negli ultimi anni sono stati programmati, da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico e dalla Regione Toscana, interventi finalizzati allo sviluppo di una rete in fibra ottica abilitante l’accesso ad alte prestazioni (20Mbps o superiore);
- successivamente alla conclusione di detti interventi, dopo aver eseguito i necessari approntamenti, i singoli operatori di telecomunicazioni potranno procedere con l’erogazione dei servizi all’utenza;
- il quadro di riferimento definito dalla strategia italiana per la banda ultra larga e per la crescita digitale 2014-2020 prevede una progressiva estensione delle reti di telecomunicazioni di nuova generazione (NGN) per l’erogazione di servizi a banda ultra larga;

Considerato inoltre che

- non sia più replicabile, né dal punto di vista qualitativo né da quello quantitativo il precedente modello di concessione in quanto da un lato il ridotto orizzonte per le previsioni non consente di stimare un canone di concessione predeterminato e dall’altro la presenza di più operatori ed il costante calo delle tariffe riducono di alcuni ordini di grandezza la remuneratività dell’utilizzo in concessione della rete.
- si ridurrà ulteriormente il ruolo della rete a banda larga dell’Amministrazione nell’abbattimento del divario digitale, anche in considerazione del fatto che nella sua attuale configurazione la capacità della relativa rete di accesso risulterà inferiore a quella che, grazie ai citati interventi del Ministero per lo Sviluppo Economico e della Regione Toscana, sarà possibile attraverso la convenzionale rete di accesso cablata;

- non sia realizzabile, nell'attuale quadro di riferimento economico, normativo e regolatore, che l'Amministrazione proceda direttamente ad un adeguamento tecnologico della rete di accesso
- sia ipotizzabile una progressiva migrazione dell'utenza verso servizi offerti dagli operatori di mercato;

Considerato infine che

- nelle more che detta migrazione d'utenza verso i nuovi servizi si realizzi spontaneamente, è comunque opportuno garantire la continuità del servizio;
- parallelamente, con il concretizzarsi dell'assetto istituzionale conseguente l'entrata in vigore della L. 56/2014, si prefigurano nuovi possibili impieghi per un'infrastruttura di rete che copre una significativa porzione del territorio metropolitano di Firenze anche in considerazione del fatto che la rete risultante dall'interconnessione delle sedi degli EE.LL. rappresenta un'opportunità per la Città Metropolitana con particolare riferimento a quanto previsto in merito alla promozione ed al coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano oltre che uno strumento funzionale alla raccolta di informazioni (sensori di traffico, meteo, ecc.) ed alla comunicazione all'utenza (pannelli a messaggio variabile, ecc.);

Ritenuto pertanto, al fine di creare da un lato le condizioni per rendere remunerativo l'utilizzo in concessione dell'infrastruttura e dall'altro mantenere comunque un ritorno all'Amministrazione a fronte del beneficio concesso all'operatore concessionario, rivedere il modello di gestione:

- prescindendo da un canone di concessione fisso e predeterminato;
- mantenendo a carico dell'operatore gli oneri di gestione dell'infrastruttura;
- garantendo comunque il ritorno per l'Amministrazione attraverso:
 1. Perogazione di servizi all'Amministrazione;
 2. la corresponsione di una royalty sul fatturato realizzato sulla rete.

Dato atto che, in considerazione dei progetti sopra richiamati, sviluppati a partire dalla rete, al momento i servizi di interesse per l'Amministrazione Metropolitana sono i seguenti:

- connettività fra le sedi della Città Metropolitana servite dalla rete;
- connettività fra le sedi delle Unioni dei Comuni e dei Comuni servite dalla rete;
- connettività Wi-Fi per l'utenza nomadica;
- connettività per le postazioni Sicurtraf servite con tecnologia wireless.

Valutato che, alla luce del rinnovato impulso alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e dell'istituzione della Città Metropolitana, i servizi di connettività per le sedi della Città Metropolitana, delle Unioni di Comuni e dei Comuni potrebbero essere dimensionati in maniera ben più abbondante rispetto alla configurazione attualmente prevista, ipotizzando pertanto che sia mantenuta a disposizione delle pubbliche amministrazioni metà della capacità complessiva della rete in fibra ottica;

Ritenuto nell'ipotesi sopra esposta di prevedere l'affidamento ad un unico operatore, sulla base delle seguenti motivazioni:

- la separazione a livello geografico (1° intervento e relativa estensione da una parte e 2° intervento dall'altra), seppur teoricamente ipotizzabile a livello di rete d'accesso, non è praticabile perché risultano a comune fra le due reti le componenti centrali ed alcune componenti della rete di trasporto;

- la separazione dei diversi livelli della rete – accesso da una parte e trasporto dall'altra – richiederebbe la definizione di complessi strumenti di regolazione che esulano dalle competenze e dalle conoscenze di un ente locale.

Precisato che nell'ambito dell'esercizio in concessione della rete sono ammessi

- l'apertura della rete – sia di trasporto che di accesso – ad altri operatori, alle condizioni stabilite dal concessionario stesso;
- la razionalizzazione della rete nel suo insieme così come dei singoli impianti (es. rinegoziazione dei canoni di locazione, disattivazione di punti di accesso sui quali non risultano attive utenze), previa autorizzazione dell'Amministrazione e fermi restando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza finale;
- l'eventuale installazione, a carico dello stesso operatore, previa autorizzazione dell'Amministrazione in caso di sostituzione, di soluzioni tecnologicamente più avanzate;

Considerato che il capitolato prevede la possibilità estendere il contratto di concessione per ulteriori 3 anni;

Verificata la disponibilità dell'operatore concessionario di procedere in tal senso;

Visti

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 62 del 31/08/2015, con il quale si conferiva alla Direzione il mandato di predisporre gli atti amministrativi necessari all'estensione temporale, per ulteriori tre anni, del contratto di concessione di utilizzo, gestione e manutenzione della rete a banda larga dell'Amministrazione;
- la determinazione dirigenziale n. 1910 del 15/12/2015, con la quale è stato approvato lo stato finale ed è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di collaudo tecnico-amministrativo per la realizzazione di una rete a banda larga realizzata nei comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. il quale prescrive che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarreomissis..... individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Precisato che:

- oggetto del contratto è l'estensione temporale, per ulteriori tre anni, della concessione di utilizzo, gestione e manutenzione della rete a banda larga dell'Amministrazione;
- la royalty sul fatturato realizzato sulla rete rappresenta l'unico parametro economico che regola il rapporto di concessione;
- per quanto sopra esposto, la richiesta d'offerta sarà indirizzata all'operatore concessionario Linkem S.p.A.;
- la scadenza dell'estensione del contratto di concessione è fissata al 17/07/2018;
- i rapporti fra le parti per detta estensione saranno regolati mediante scrittura privata semplice ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006, ed in particolare gli artt. 329 e seguenti;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Firenze, adottato con DGP n. 204 del 24/11/2008;

Visto lo schema di Contratto ed il disciplinare tecnico, allegati parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere con la richiesta d'offerta per l'estensione temporale della concessione adeguando le condizioni al mutato contesto come sopra delineato, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more del completamento degli interventi finalizzati alla realizzazione di una rete di trasporto in fibra ottica a servizio della rete di accesso cablata;

Dato atto che, in ragione di quanto sopra espresso, sono a carico dell'operatore tutti gli oneri ed i costi connessi alla gestione dell'infrastruttura, anche se funzionali all'erogazione dei servizi nei confronti dell'Amministrazione;

Considerato che il corrispettivo per l'utilizzo in concessione della rete infrastrutturale a banda larga è determinato nella misura di una royalty annuale non inferiore al 6% del fatturato del Concessionario (derivante dai servizi erogati sulla rete così come determinati dai contratti attivati con utenti/imprese private) da versare al proprietario della rete per la durata di estensione temporale della concessione;

Dato atto che con successivo provvedimento si procederà alle necessarie registrazioni contabili;

Vista la Legge n. 56 del 07 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", che prevede l'attribuzione alla Città Metropolitana, quale funzione fondamentale, fra le altre, la "*mobilità e viabilità*" e la "*promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano*".

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato in data 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie, ai sensi delle quali, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, la Città metropolitana applica quelli della Provincia di Firenze;

Richiamati

- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015, con il quale è stata approvata la macrostruttura organizzativa e dell'area delle posizioni organizzative/alte professionalità;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 74 del 31/12/2015, con il quale è stato conferito al dott. Gianfrancesco Apollonio l'incarico dirigenziale per la direzione URP, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016, con il quale è stato conferito all'ing. Jürgen Assfalg l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica";

Sentito il dott. Gianfrancesco Apollonio, responsabile della Direzione URP, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione;

Visti:

- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 64 del 08/07/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017;
 - gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
 - gli artt. 24 e 25 del regolamento di contabilità,
- e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere con la richiesta d'offerta per l'estensione temporale della concessione della rete a banda larga;
2. di precisare che:
 - oggetto del contratto è l'estensione temporale della concessione di utilizzo, gestione e manutenzione della rete a banda larga dell'Amministrazione;
 - la scadenza dell'estensione del contratto di concessione è fissata al 17/07/2018;
 - la richiesta d'offerta sarà indirizzata all'operatore concessionario Linkem S.p.A.;
 - i rapporti fra le parti per detta estensione saranno regolati mediante scrittura privata semplice ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti;
3. di dare atto che il corrispettivo per l'utilizzo in concessione della rete infrastrutturale a banda larga sarà determinato nella misura di una royalty annuale offerta dal Concessionario, non inferiore al 6% del fatturato del Concessionario (derivante dai servizi erogati sulla rete così come determinati dai contratti attivati con utenti/imprese private), da versare al proprietario della rete per la durata di estensione temporale della concessione;
4. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
 - a) "Modello autocertificazione e offerta"
 - b) "Schema di contratto";
 - c) "Disciplinare tecnico";
 - d) "informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003"
5. di inoltrare tramite PEC la richiesta d'offerta all'operatore concessionario;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Jürgen Assfalg, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti Innovazione Tecnologica;
7. di inviare il presente atto all'ufficio preposto la relativa pubblicazione.

Firenze 07/03/2016

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i

singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”